



Consiglio
dell'Unione europea

**Bruxelles, 14 aprile 2016
(OR. en)**

**7905/16
ADD 3**

**JAI 285
ASIM 55
CO EUR-PREP 16**

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	13 aprile 2016
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2016) 222 final - ANNEX 3
Oggetto:	ALLEGATO della RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO EUROPEO E AL CONSIGLIO Seconda relazione sulla ricollocazione e il reinsediamento

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2016) 222 final - ANNEX 3.

All.: COM(2016) 222 final - ANNEX 3



Strasburgo, 12.4.2016
COM(2016) 222 final

ANNEX 3

ALLEGATO

della

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO,
AL CONSIGLIO EUROPEO E AL CONSIGLIO**

Seconda relazione sulla ricollocazione e il reinsediamento

Allegato 3: Situazione dei reinsediamenti all'11 aprile 2016, in linea con le conclusioni del 20 luglio 2015 e con il "meccanismo 1:1" con la Turchia (in vigore dal 4 aprile 2016)

Stato membro/Stato associato	Impegni presi secondo il programma del 20 luglio 2015	Reinsediamenti totali, secondo il programma del 20 luglio 2015 e il meccanismo 1:1 con la Turchia	Paese terzo da cui il reinsediamento ha avuto luogo
Austria	1 900	1 395 ¹	Libano: 779; Giordania: 442; Turchia: 173; Iraq: 1
Belgio	1 100	212	Libano: 204; Giordania: 4; Turchia: 4
Bulgaria	50	0	
Croazia	150	0	
Cipro	69	0	
Repubblica ceca	400	52	Libano: 32; Giordania: 20
Danimarca	1 000	481	Libano, Uganda
Estonia	20	0	
Finlandia	293 ²	74 ³	Libano; Turchia: 11 nell'ambito del meccanismo 1:1 (programma nazionale)
Francia	2 375 ⁴	72 ⁵	Giordania, Libano
Germania	1 600	37	Turchia: 37 nell'ambito del meccanismo 1:1
Grecia	354	0	
Ungheria	0	0	
Islanda	50	48	<i>Libano</i>
Irlanda	520	258	Libano
Italia	1 989	96 ⁶	Libano
Lettonia	50	0	
Liechtenstein	20	20	<i>Turchia</i>
Lituania	70	0	
Lussemburgo	30	0	
Malta	14	0	
Paesi Bassi	1 000	332	Libano: 216; Giordania: 2; Turchia: 36 (di cui 31 nell'ambito del meccanismo 1:1); Marocco: 1; Etiopia: 8; Kenya 69
Norvegia	3 500	323 ⁷	<i>Giordania, Libano, Turchia</i>
Polonia	900	0	
Portogallo	191	0 ⁸	
Romania	80	0	
Slovacchia	100 ⁹	0	
Slovenia	20	0	
Spagna	1 449	0	

¹ Questo numero include tutti i ricongiungimenti familiari e i casi di reinsediamento previsti dal programma austriaco di accoglienza umanitaria.

² Questo numero rientra nella quota nazionale finlandese di 750 persone da reinsediare nel 2016.

³ La cifra totale di 74 non comprende 11 siriani reinsediati dalla Turchia nell'ambito del meccanismo 1:1 attraverso il programma nazionale finlandese.

⁴ Questo numero si aggiunge alla quota nazionale e ai precedenti impegni della Francia.

⁵ La Francia ha già selezionato 477 persone da reinsediare dalla Giordania e dal Libano; finora ne sono state trasferite 72.

⁶ Si prevede che ad aprile arrivino altri 181 siriani provenienti dal Libano.

⁷ La Norvegia ha già accettato di reinsediare 1 500 persone, ma non tutte sono ancora state trasferite.

⁸ Il Portogallo ha già accettato di reinsediare 12 persone dalla Turchia, che però non sono ancora state trasferite.

⁹ Questo numero va ad aggiungersi ai 149 assiriani reinsediati dall'Iraq nell'ambito di un piano nazionale, al di fuori del programma del 20 luglio.

Stato membro/Stato associato	Impegni presi secondo il programma del 20 luglio 2015	Reinsediamenti totali all'8 aprile, secondo il programma del 20 luglio 2015	Paese terzo da cui il reinsediamento ha avuto luogo
Svezia	491	0 ¹⁰	
Svizzera	519	413	<i>Libano: 349 Siria (cittadini iracheni e palestinesi): 64</i>
Regno Unito	2 200	1 864 ¹¹	Giordania, Libano, Turchia, Egitto, Iraq e altri paesi in base delle esigenze umanitarie.
TOTALE	22 504	5 677 (Un totale di 79 persone è stato reinsediato dalla Turchia nell'ambito del meccanismo 1:1, di cui 68 attraverso il programma del 20 luglio 2015)	

¹⁰ Nel 2015 la Svezia ha reinsediato 1 900 persone nell'ambito del suo piano nazionale, al di fuori del programma del 20 luglio.

¹¹ Nel 2015 nell'ambito dei programmi nazionali di reinsediamento del Regno Unito.